



Settore del servizio tecnico, amministrativo e informatico

Quando nel 1998 la RdB tenne la prima assemblea nazionale con il personale tecnico amministrativo contabile, stilò un documento finale con l'obiettivo di migliorare le condizioni lavorative di questo importante settore del Corpo nazionale.

I contrasti venuti a creare tra il personale operativo e quello amministrativo, dovuti in particolar modo all'appartenenza ad altro ente di questi ultimi, trovò soluzione grazie all'attuazione della legge 930 che inquadrò il Settore Tecnico Amministrativo Contabile all'interno del Corpo nazionale così da potersi avvalere di un settore amministrativo tutto suo.

Con la firma del contratto 2002/2005 siglato all'Aran il 26 maggio 2004, si è ottenuto un ulteriore passo avanti del settore, nel frattempo denominato SATI, grazie alla parziale riqualificazione del personale all'interno delle diverse aree.

Oggi, con la Legge Delega 252/2004, approvata dal governo e con la proposta di riordino stilata dall'amministrazione, la categoria tutta fa un passo indietro di 30 anni. Infatti, vengono di fatto frenati tutti i processi di trasformazione che si erano predisposti, a beneficio di un meccanismo farraginoso di subalternità al potere prefettizio che renderà ancor più difficile la progressione in carriera per il personale.

Inoltre, qualora l'amministrazione ritirasse le proposte legate alle note caratteristiche, alla disciplina e alla assunzione esterna del personale, perché pressata dalle OO.SS. sostenitrici della legge, sarebbe comunque una grossa perdita di diritti e tutele personali e sindacali.

Il personale SATI, al contrario di quello che comunemente si pensa, è rappresentato in massima parte da una componente piena di entusiasmo, che però troppo spesso risulta bloccata da una struttura rigida e distaccata, che non cura minimamente l'aspetto personale e che non sa motivare adeguatamente il dipendente, attraverso una giusta progressione di carriera che valorizzi le professionalità esistenti, ma non solo... Si può pensare alla formazione, ad un rilancio della comunicazione interna e di tutte quelle attività che favoriscono la crescita del senso di appartenenza e del senso di identità con l'organizzazione.

L'attuale momento evidenzia da un lato un disegno di riorganizzazione del Corpo che si dimostra estremamente penalizzante per il personale amministrativo, dall'altro la voglia di "fare qualcosa", di dare una svolta che purtroppo si attende da troppo tempo e che a tutt'oggi non si intravede. In tal senso si colloca la sensibilizzazione del personale amministrativo del Corpo che per la prima volta a livello nazionale, intende discutere di una piattaforma contrattuale avanzata che attribuisca al personale SATI il giusto riconoscimento economico e di carriera **mantenendo l'attuale livello di diritti e di tutele** dei singoli dipendenti.

Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego – Coordinamento nazionale vigili del fuoco

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/46529196 - Fax 06/4870247

Sito: www.rdb115.org – e-mail info@vigilidelfuoco.rdbcub.it



E' opinione comune che il punto di partenza per qualsiasi ipotesi di riordino professionale debba essere rappresentato dall'impianto normativo ed economico stabilito nel contratto 2002-2005:

a) **Eliminare** l'attuale area A facendola confluire nell'attuale **area B** l'area riservata agli addetti al ciclo preparatorio dell'attività, con compiti di gestione, predisposizione e utilizzo degli strumenti necessari al processo lavorativo;

Immissione in ruolo direttamente nell'Area B

b) **Mantenere l'attuale ordinamento professionale**, che specifica i ruoli e le mansioni nell'ambito delle aree di inquadramento così come già predisposto dal precedente CCNL.

c) **Completare le procedure di riqualificazione** previste nel contratto 2002-2005, attraverso concorsi interni per il passaggio dall'area A all'area B, e dall'area B all'area C nonché all'interno delle singole aree così da garantire il pieno diritto alla carriera per tutti i lavoratori. Inoltre, si rende necessario l'introduzione del livello B3, esclusivamente con accesso dall'interno.

Proposta di Ordinamento Professionale

Si propone una nuova classificazione delle funzioni nonché delle mansioni nelle diverse aree;

Premessa:

Punto di partenza rimane la piena contrattazione e confronto tra le parti cosa incompatibile con il nuovo ordinamento previsto dal comparto pubblicistico nel quale è stato collocato il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Inoltre, si ritiene necessario anche nelle aree metropolitane dove è prevista la figura del doppio dirigente, la presenza di una figura di dirigente amministrativa che dovrà occuparsi di tutta la parte amministrativa.

In ultimo è necessario permettere a tutto il personale che ne faccia richiesta la possibilità di transito verso altri comparti della pubblica amministrazione.

- 1) **Area riservata agli addetti all'attività amministrativa contabile e tecnica:** svolge compiti di preparazione, aggiornamento e archiviazione delle pratiche amministrative, contabili e tecniche.

Immissione dall'esterno

AREA B/1

Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego – Coordinamento nazionale vigili del fuoco

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/46529196 - Fax 06/4870247

Sito: www.rdb115.org – e-mail info@vigilidelfuoco.rdbcub.it



- 2) **Area riservata ai coordinatori dell'attività amministrativa** : riservata agli addetti all'attività amministrativa contabile e tecnica svolge compiti di preparazione, aggiornamento, controllo e valutazione degli atti nonché di avvio, svolgimento e definizione delle pratiche amministrative contabili e tecniche.

Alla qualifica si accede **dopo due anni di permanenza nella qualifica inferiore**
AREA B/2

- 3) **Area riservata al personale amministrativo di concetto**: riservata al personale della qualifica inferiore che adempie alle normative generali e alle linee della programmazione dell'ufficio; collabora alla emanazione dei programmi, direttive ed istruzioni specifiche volte ad individuare gli obiettivi qualitativi, quantitativi e temporali da eseguire. Verifica i risultati ed i costi.

Alla qualifica si accede **dopo due anni di permanenza nella qualifica inferiore**
AREA B/3

- 4) **Area riservata al personale coordinatore amministrativo di concetto**: collabora con l'attività di studio e ricerca, svolgendo anche attività didattica e concorre direttamente alla formulazione di piani di intervento e programmazione amministrativa.

Alla qualifica si accede **dopo due anni di permanenza nella qualifica inferiore**
AREA C

- 5) **Area della vice dirigenza amministrativa**: collabora direttamente con il dirigente all'organizzazione delle attività amministrative, istruisce predispone gli atti relativi alla propria qualifica e partecipa alla redazione di atti amministrativi di competenza del dirigente. Utilizza strumenti e sistemi complessi nella gestione dei programmi informatici generali dell'amministrazione.

Alla qualifica si accede **dopo due anni di permanenza nella qualifica inferiore**
il personale in possesso del diploma di secondo grado o laurea breve

- 6) **Area della dirigenza amministrativa** - sostituisce il dirigente in caso di assenza o impedimento nelle funzioni amministrative dell'ufficio di competenza, collabora direttamente all'attività di direzione amministrativa dell'unità lavorativa – effettua direttamente, sulla base di norme generali e specifiche attribuzioni, tutte le attività amministrative, effettua nell'espletamento delle proprie competenze amministrative direttamente interventi per conto ed in rappresentanza della pubblica amministrazione .

Alla qualifica si accede **dopo due anni di permanenza nella qualifica inferiore**
il personale in possesso di laurea.

Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego – Coordinamento nazionale vigili del fuoco

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/46529196 - Fax 06/4870247

Sito: www.rdb115.org – e-mail info@vigilidelfuoco.rdbcub.it